

Titolo evento: III CORSO PRATICO DI NEURO-PSICOFARMACOLOGIA GERIATRICA

Date: 13 marzo, 10 aprile, 29 maggio 2019

Sede: Hotel Viest, Via U. Scarpelli, 41, 36100 Vicenza (VI)

Accreditato per psicologi e medici specialisti nelle seguenti discipline:

NEUROLOGIA, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, PSICHIATRIA, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA), PSICOTERAPIA, GERIATRIA

PROGRAMMA

Mercoledì 13 marzo 2019

8.30 Introduzione al Corso – Claudio Vampini, Verona

9.00 Nemica solitudine e l'aderenza terapeutica dell'anziano – Marco Trabucchi (Presidente AIP)

9.30 Principi generali di psicofarmacoterapia nell'anziano. La medicina stratificata – Giulio Perugi, Pisa

10.30 Le demenze frontotemporali – Annachiara Cagnin, Padova

11.30 Coffee Break

12.00 Il trattamento della depressione dell'anziano – Claudio Vampini, Verona

13.00 Discussione sull'intervento "Il trattamento della depressione dell'anziano", Claudio Vampini, Verona

13.30 Lunch

14.30 Le interazioni farmacologiche in psicogeriatría – Cristina Toni, Pisa

15.30 Discussione sull'intervento "Le interazioni farmacologiche in psicogeriatría" – Cristina Toni, Pisa

16.00 Conclusione lavori

Mercoledì 10 aprile 2019

9.00 Il trattamento dei disturbi cognitivi delle demenze – Patrizia Mecocci, Perugia

11.00 Coffee Break

11.30 Il delirium – Giuseppe Bellelli, Monza

12.30 Discussione sull'intervento "Il delirium" – Giuseppe Bellelli, Monza

13.00 Lunch

14.00 Il trattamento dei disturbi d'ansia – Francesco Nifosì, Verona

15.00 Discussione sull'intervento "Il trattamento dei disturbi d'ansia" – Francesco Nifosì, Verona

15.30 Conclusione lavori

Mercoledì 29 maggio 2019

9.00 Il trattamento dei BPSD – Cluster "psicosi, agitazione, aggressività" - Claudio Vampini, Verona

10.30 Il trattamento dei BPSD – Cluster “depressione, apatia” - Claudio Vampini, Verona

10.30 Lettura: Gli stati misti - Giulio Perugi, Pisa

11.30 Coffee Break

12.00 Il trattamento del disturbo bipolare nell’anziano: l’uso degli stabilizzanti dell’umore - Giulio Perugi, Pisa

13.00 Discussione sull’intervento “Il trattamento del disturbo bipolare nell’anziano: l’uso degli stabilizzanti dell’umore” - Giulio Perugi, Pisa

13.30 Lunch

14.30 Il trattamento dei disturbi del sonno in corso di demenza - Orazio Zanetti, Brescia

15.30 Discussione sull’intervento “Il trattamento dei disturbi del sonno in corso di demenza” - Orazio Zanetti, Brescia

16.00 Questionario di verifica ECM

RAZIONALE

Il corso è motivato dalla crescente consapevolezza della necessità di una informazione indipendente, completa, aggiornata ed applicabile alla pratica clinica quotidiana sull’impiego appropriato della farmacoterapia nella gestione a breve e a lungo termine dei disturbi neuropsichiatrici nel paziente anziano. I disturbi d’ansia e dell’umore nell’anziano assumono caratteristiche psicopatologiche particolari che il clinico deve saper riconoscere per impostare un adeguato trattamento farmacologico. D’altra parte, le variazioni farmacocinetiche correlate all’età, la concomitanza di patologie internistiche di vario tipo, così come di processi di deterioramento cognitivo, se non quadri di demenza vera e propria, impongono attenzioni e competenze specifiche per la scelta e il monitoraggio della farmacoterapia. Il continuo evolvere delle conoscenze sulle indicazioni e sugli effetti collaterali dei vecchi e nuovi farmaci, così come la disponibilità di un numero crescente di molecole psicoattive, rende sempre più necessario un aggiornamento continuo ed il confronto con esperti di settori specifici. Troppo spesso, infatti, i trattamenti farmacologici sono utilizzati sulla base di conoscenze mediate da fonti interessate o basate su un’evidenza molto distante dalle reali condizioni di cura e non applicabile al tipo di pazienti ed ai tempi abituali di trattamento, propri della realtà clinica nella quale vengono ad operare giornalmente medici e specialisti. In particolare, risultano deficitarie le nozioni relative alla farmacoterapia dei disturbi mentali propri delle età estreme della vita. Il corso si propone quindi di fornire gli strumenti necessari per un adeguato trattamento dei disturbi neuropsichiatrici dell’anziano, sia nel breve che nel lungo termine. In questa fascia di popolazione deve essere posta particolare attenzione agli effetti collaterali ed avversi nelle fasi iniziali della terapia, così come nel mantenimento, ed alla possibilità di interazioni farmacodinamiche e farmacocinetiche nelle politerapie, rese necessarie per la comorbidità con patologie internistiche.